

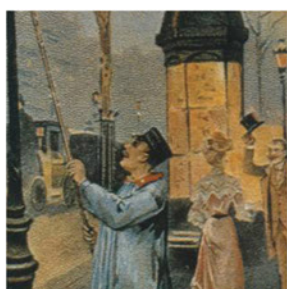
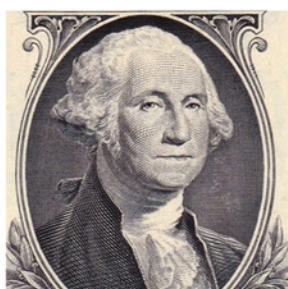
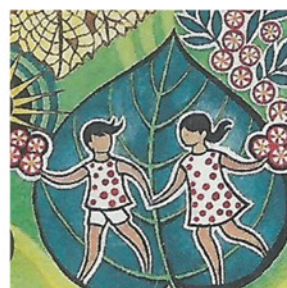
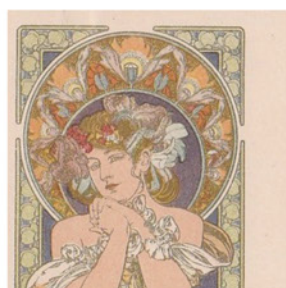
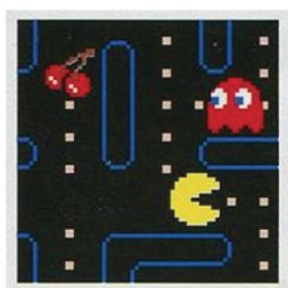
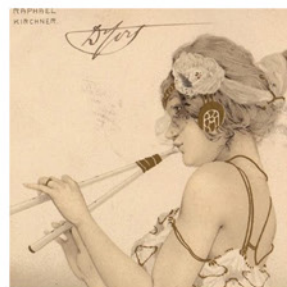
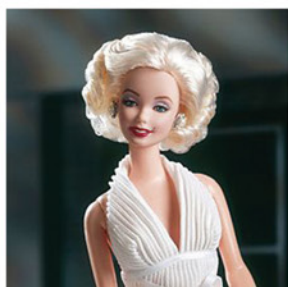


delcampe

La rivista gratuita per i collezionisti

Numero Speciale 1 luglio 2020

RIVISTA



Francobolli
Collezionare francobolli

Cartoline
Raphaël Kirchner

Monete
L'imperatore Traiano

Giocattoli
Collezionare Barbie

Delcampe.

Il tuo partner preferito
per l'acquisto e la
vendita dei tuoi oggetti
di collezionismo.



La più grande piattaforma per i collezionisti



editoriale

Da qualche mese, in occasione dei 20 anni di Delcampe, abbiamo deciso di proporvi questo magazine fuori serie comprensivo di tutte le collezioni. Da qualche anno, offriamo ai nostri utenti filatelisti il Delcampe Magazine. I collezionisti di cartoline e di fumetti possono trovarci con regolarità un articolo relativo alla loro passione, ma il magazine rimane essenzialmente rivolto ai filatelisti.

Siamo quindi molto felici di proporvi un magazine molto più generalista, che interesserà molti collezionisti e, speriamo, creerà la voglia di avviare nuove collezioni! Questo Delcampe Magazine Collection vede la luce in un momento in cui molti cittadini europei sono bloccati in casa a causa del coronavirus. Il confinamento forzato ci obbliga a rinunciare a molte distrazioni. Fortunatamente, la collezione fa parte delle vostre vite. Questo hobby appassionante ci consente di evadere pur rimanendo a casa. In qualità di partner privilegiato di molti collezionisti, Delcampe è felice di aver potuto permettere ai collezionisti di continuare a dedicarsi alla loro passione, nonostante l'epidemia.

Parliamo di cose più liete: Delcampe compie 20 anni! Eh sì, sono già 20 anni che siamo a fianco dei collezionisti per aiutarli a trovare o a vendere gli oggetti delle loro collezioni. In 20 anni, grazie a Delcampe, sono passati di mano in mano più di 50 milioni di oggetti... E alcuni più di una volta. Il 2020 è quindi un anno chiave per noi e abbiamo voglia di festeggiare con i nostri utenti. Il progetto di questo magazine fuori serie fa esattamente parte delle azioni che abbiamo intenzione di intraprendere. Ma non è tutto! Sono in vista altre azioni; abbiamo pensato di creare degli oggetti da collezione per ringraziare i nostri collezionisti ... Ci aggiorniamo a settembre! Invito quindi i filatelisti, i numismatici, i collezionisti di cartoline, di fumetti, di giochi, di ditali da sarta, i bibliofili e tutti gli altri collezionisti a scoprire senza indugiare oltre questo Delcampe Magazine. Spero che il loro piacere nel leggerlo sia uguale al mio nel pubblicarlo. Buona lettura!

Héloïse Dautricourt



editoriale

Il collezionismo ha volti diversi, anche se i collezionisti hanno numerosi punti in comune. Quello principale è la curiosità.

Sono pochi i collezionisti che non desiderano saperne di più sull'argomento della loro collezione. Con un po' di fortuna, in questa pubblicazione troveranno informazioni nuove sulla tematica che li appassiona! È ancora più probabile che la curiosità li porti a scoprire altre collezioni e chissà, forse, a iniziarne una nuova.

Questo magazine è generalista per scelta. Con una comunità di più di un milione di collezionisti, noi di Delcampe possiamo dirti che esistono migliaia e migliaia di oggetti da collezionare. In fondo, se prendiamo la definizione della parola collezione troviamo: "Raccolta di oggetti classificati per il loro valore documentario, estetico, per prezzo, rarità ..." (prima definizione del dizionario Larousse) e vediamo quindi subito che, dietro a questo termine, può nascondersi una moltitudine di oggetti.

In questo magazine ogni collezione diventa interessante: i francobolli accanto ai giochi, i ditali da cucito o le monete. Il nostro obiet-

tivo è offrire un divertimento accessibile a tutti i collezionisti, dal principiante all'esperto, con contenuti vari e gradevoli da leggere.

L'idea di questo magazine che comprende "tutte le collezioni" è venuta ai nostri utenti. Da quattro anni infatti proponiamo ai filatelisti francofoni una pubblicazione molto apprezzata, il Delcampe Magazine. Altri collezionisti ci hanno però richiesto di poter avere degli articoli a loro disposizione. Così nel 2017 è nato il Blog Delcampe, più generalista per scelta. In questo magazine vengono ripresi molti articoli del blog; talvolta vengono arricchiti per poter avere un'impaginazione professionale e attrattente.

Il magazine è gratuito, puoi stamparlo o scaricarlo. E non esitare a farlo conoscere parlandone ad amici e conoscenti. Abbiamo constatato da parecchio tempo che i nostri utenti sono i nostri migliori ambasciatori. Grazie per la fiducia e buona lettura a tutti!

Sébastien Delcampe



Conoscete i francobolli numero 1 di questo 10 paesi?

9



Ditali, cosa stai collezionando?

22



Quando l'imperatore Traiano utilizzava le monete per fare propaganda

30



Antichi mestieri? Scopriili con le cartoline!

32

Indice

Francobolli

- 6 Collezionare francobolli
- 9 Conoscete i francobolli numero 1 di questi 10 paesi?
- 26 Dieci esempi di collezioni incrociate grazie alla filatelia

Monete

- 12 Le monetine che danno fastidio forse tra poco saranno fonte di reddito
- 30 Quando l'imperatore Traiano utilizzava le monete per fare propaganda

Cartoline

- 14 Collezionare cartoline
- 16 Raphaël Kirchner
- 32 Antichi mestieri? Scopriili con le cartoline!

Fotografia

- 18 La steroescopia: la conosci?

Arte & Antichità

- 22 Ditali, cosa stai collezionando?

Fumetti

- 24 Edizione originale o no?

Giocattoli

- 36 Collezionare Barbie

Libri & Riviste

- 39 Le edizioni originali dei classici



Collezionare francobolli... qualche consiglio!

Dalla realizzazione del Penny Black nel 1840 non c'è voluto molto perché anche gli altri paesi europei seguissero questo modo di affrancare. A partire dalla seconda metà del XIX secolo, la filatelia è diventata un hobby che appassiona i suoi cultori.

Avete anche voi voglia di cimentarvi?

Ecco alcuni preziosi consigli per iniziare con il piede giusto!

La scelta di un tema

La filatelia è un argomento molto vasto e le collezioni possono essere molteplici. Per iniziare bene la propria collezione è indispensabile limitare l'argomento. La prima domanda da farsi è dunque: "Che cosa voglio collezionare?" Potete scegliere un paese, un argomento, un'epoca ... Sono tutte scelte rispettabili, a patto che vi piacciono e ne siate felici.

Un'altra domanda è verificare se siete più orientati ai francobolli o alla storia postale.

Se avete budget limitati, scegliete un solo argomento, perché potrete procurarvi begli oggetti a prezzi minori. Per quel che riguarda gli argomenti, le scelte possibili sono davvero tante. Alcuni esempi: persone famose, organizzazioni di volontariato (Croce Rossa ...), una regione particolare (filatelia polare, Andorra...), periodo storico (guerra, i ruggerenti anni '20 ...), animali, piante ... Tutto è possibile! Scegliete ciò che amate.

Se avete a disposizione budget più elevati, la collezione classica con i

diversi francobolli di un paese è un buon inizio. Potete anche scegliere un francobollo in particolare e studiarne tutte le emissioni, le varietà, le prove, le obliteratezioni ... Sarà appassionante!

C'è anche la filatelia legata alle lettere, al transito della posta, trovare il francobollo che cercate su lettere rare o poco comuni. Insomma, la filatelia vi offre un mondo infinito di possibilità. Tocca a voi scegliere quella che preferite!

Collezionare significa imparare

Dopo aver scelto l'argomento della vostra collezione e aver forse acquistato i primi oggetti (su Delcampe, ovviamente!), vi renderete conto immediatamente della vostra mancanza di conoscenza della materia. Per approfondirla, leggete! In effetti, più l'argomento vi sarà familiare, migliori saranno gli affari che potrete fare cercando oggetti rari!

Tra le possibilità di apprendimento, le associazioni sono senz'altro ottime consigliere. Vi consentiranno di incontrare altri collezionisti con la stessa vostra passione. Condividendo le conoscenze reciproche, farete grandi progressi nel campo della filatelia.

Dotatevi degli strumenti adatti

Acquistare una buona lente d'ingrandimento, classificatori robusti e cataloghi utili alla vostra collezione è il minimo che possiate fare. Saranno investimenti forse costosi, ma sono necessari alla prosecuzione del vostro hobby.

Su Delcampe troverete tantissimi materiali per collezionismo di seconda mano, ma a prezzi nettamente meno elevati. È quindi una

buona alternativa, almeno per iniziare.

Dedicate tempo e trovate lo spazio necessario

Una collezione può diventare rapidamente grande e richiedere spazio. Pensate ad acquistare una scaffalatura per sistemare i vostri tesori o, se ne avete l'occasione, una stanza intera! Avrete uno spazio tutto per voi, che vi permetterà di dedicarvi alla vostra passione. Vi stupirete notando a che punto la collezione può rilassare la mente e farvi dimenticare le preoccupazioni quotidiane. Paragonata al costo di una seduta dallo psicologo, si po-



Qualche cifra su Delcampe

25 milioni di francobolli in vendita su Delcampe

19 milioni di francobolli già venduti

Esistono 7421 categorie di francobolli

trebbe quasi dire che la collezione è un hobby economico!

Provate a stabilire degli orari e a rispettarli. Senza che la cosa diventi ossessiva, fate in modo che la collezione diventi una piacevole abitudine! Dedicate qualche ora a leggere e a cercare su Delcampe gli oggetti che vi mancano. Approfittate del tempo libero per frequentare fiere e saloni nella vostra regione: sarà l'occasione per incontrare altri collezionisti e chissà, magari di fare belle amicizie!

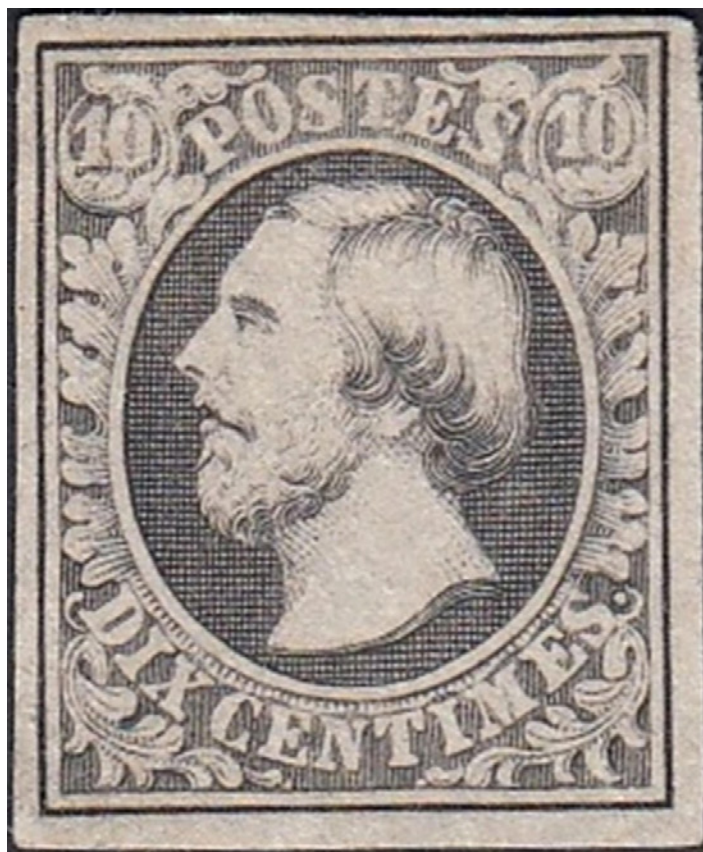
Fate evolvere la vostra collezione

Se pensate di aver terminato la collezione, potete scegliere un nuovo argomento o magari presentare il vostro in pubblico. Potete partecipare a mostre o competizioni. Prima di mettere in mostra la vostra prima collezione, stabilite delle linee guida per in-

dividuare ciò che avete voglia di esporre, perché sarà difficile che possiate presentare tutti i pezzi che avete. Rivolgetevi a dei collezionisti che hanno già esposto per delle competizioni. Vi sapranno dare consigli preziosi! Non esitate a diventare membri di qualche associazione filatelica. Vi accoglieranno a braccia aperte! Leggete con attenzione le regole, per evitare di perdere punti stupidamente e soprattutto, osservate le collezioni degli altri. Potrete vedere come si comportano e scoprirete senz'altro cose nuove!

Vi siete appassionati? Ne siamo felici! Perché la filatelia è particolarmente rilassante e vi permetterà di fare incontri bellissimi! Buon divertimento!





3

Conoscete i francobolli numero 1 di questi 10 paesi?



1

È probabile che molti dei nostri lettori che amano la filatelia classica saranno in grado di rispondere a questa domanda senza alcun dubbio, ma un piccolo ripassino non fa male a nessuno. Riscopriamo quindi il N°1 di questi paesi secondo il catalogo Yvert e Tellier.

Spagna: il primo francobollo spagnolo risale al 1850, rappresenta la regina Isabella II di profilo in bianco su sfondo nero. Questo francobollo ha un valore facciale di 6c e fa parte di una serie di 5 francobolli (altri valori: 12c lilla, 5r rosso-marrone, 6r blu, 10r verde chiaro). (1)



2



4



5



6

Gran Bretagna: non conoscere il Penny Black della Gran Bretagna emesso nel 1840 è imperdonabile perché è semplicemente il primo francobollo emesso al mondo. Raffigurando il volto della regina Vittoria in bianco su fondo nero, è riconoscibile per la sua piccola filigrana della corona che lo differenzia dalle ristampe del 1864. Nello stesso periodo di questo francobollo è stato emesso il 2p blu.(2)

In Lussemburgo, il primo francobollo emesso è di profilo con Guglielmo III in medaglione su sfondo marrone-nero. Risale al 1852 e fa parte di una serie di 2 francobolli (l'altro valore è 1s marrone-rosso). Per differenziare questi primi francobolli dalle ristampe la filigrana della prima emissione è una W. (3)

Il primo francobollo svizzero proviene dal Cantone di Ginevra. Si tratta di un doppio francobollo 2*5c stampato in nero su fondo verde con la scritta «Port Cantonal» in alto. Porta lo stemma del Cantone di Ginevra. Tuttavia, solo nel 1850 fu emesso il primo francobollo valido per tutta la Svizzera. Questo francobollo permetteva di spedire la posta al Raggio I. (4)

Il primo francobollo degli antichi stati esistenti prima dell'Italia unita è una serie di 5 francobolli del Lombardo-Veneto emessi nel 1850. Quando nel 1861 l'Italia divenne una nazione indipendente, vennero inizialmente utilizzati, perforandoli, 4 francobolli del IV emissione del Regno di Sardegna, mentre occorrerà attendere il 1863 quando verrà emesso il primo francobollo recante la parola "Italiano", il 15 centesimi litografico con l'effigie di Vittorio Emanuele II. (5)

Il primo francobollo belga è con l'effigie di Leopoldo 1°. Si tratta dell'emissione delle spalline che comprende una serie di due francobolli, il 10c marrone e il 20c blu. Il n°1 è il francobollo 10c emesso nel 1849. Ci sono molte tinte diverse di questo francobollo. (6)

Come per la Svizzera, i primi francobolli tedeschi sono francobolli locali. Il primo francobollo dell'Impero risale al 1872. Con un valore nominale di $\frac{1}{4}$ di groschen porta un'aquila in rilievo in un medaglione è stampato in viola. (7)

I primi francobolli degli Stati Uniti sono prima di tutto francobolli locali, tra cui il famoso Blue Boy di Alessandria. È necessario attendere fino al 1847 per il primo numero generale. Il primo francobollo di 5c è con l'effigie di Benjamin Franklin. Fa parte di una serie di due francobolli, l'altro recante il volto di George Washington e un valore nominale di 10c. (8)

Nei Paesi Bassi, il primo francobollo emesso è un profilo di Guglielmo III di profilo in medaglione su sfondo blu. Il suo valore nominale è 5c. Risale al 1852 e fa parte di una serie di 3 francobolli (gli altri valori: 10c rosa carminio, 15c arancio). (9)

Il primo francobollo di Francia, Repubblica dal 1789 porta il volto della dea Cerere anche se il nome ufficiale del francobollo è «Repubblica». Il francobollo n°1 del catalogo Yvert e Tellier è il 10c bistre con Cerere. Fu emesso nel 1850, il che è speciale perché il primo francobollo emesso è indicato come N°3. È il 20c che porta la stessa faccia di Cerere.(10)



7



8



9



10



3

Le monetine che danno fastidio forse tra poco saranno fonte di reddito!

Diversi paesi d'Europa hanno già annunciato la cessazione della produzione delle monete da 1 e 2 centesimi. Alcuni, come l'Irlanda, la Finlandia hanno già rinunciato da tempo. L'Italia le ha bloccate nel 2018 e il Belgio nel 2019.



1

In alcuni paesi, come il Belgio, la regola degli arrotondamenti è entrata in vigore da poco, accelerando ulteriormente la scomparsa delle monetine.

La ragione di questa eliminazione è che la produzione delle monetine in questione costa quanto, se non di più, il loro valore facciale. È quindi più che probabile che il resto d'Europa ragioni allo stesso modo a medio termine.

Già nel 2013, la Commissione europea aveva pensato di rinunciare a queste monetine, ma dovette fare marcia indietro a causa dei cittadini che consideravano questa operazione un modo

per far aumentare ancora l'inflazione. Il dibattito rimane però aperto e i paesi rinunciano sempre più.

Alcuni esempi di monete vendute su Delcampe

Secondo la legge della domanda e dell'offerta, ecco tre esempi di monete vendute di recente su Delcampe e il cui prezzo ha creato un plusvalore superiore al 100%.

- Questa moneta belga da 2 centesimi è stata venduta a € 35. (1)
- Questa moneta di Andorra da 1 centesimo è stata venduta a € 5. (2)
- Questa moneta di Monaco da 1 centesimo è stata venduta a € 33. (3)

Ed è solo l'inizio, probabilmente. Prima di eliminare le monetine, pensateci o collezionatele; sono certa che avete già un'ottima base in tasca e nel portafoglio!



2

Qualche cifra su Delcampe

Più di 660.000 monete in vendita

Più di 417.000 banconote in vendita

1.275.000 oggetti già venduti

1054 sotto-categorie di monete

1008 sotto-categorie di banconote





Collezionare cartoline

I collezionisti di cartoline sono numerosi in Delcampe e i temi sono estremamente vari. Desiderate lanciarvi anche voi in una collezione di questo tipo? Ecco alcuni suggerimenti che possono esservi d'aiuto per la scelta del tema.



A colori o in bianco e nero?

È un'importante domanda da farsi. Determinerà la vostra scelta di collezionare cartoline antiche, semi-moderne o moderne ... In funzione di ciò che sceglierete, il numero di cartoline sarà più o meno consistente.

Un luogo che mi ispira ...

In Delcampe abbiamo constatato da parecchio tempo che la maggior parte dei collezionisti inizia a collezionare un luogo cui si sono affezionati nella sua versione antica. Che sia il paese o la città della loro infanzia o

il luogo preferito per le vacanze, molti collezionisti di cartoline hanno iniziato scegliendo i luoghi che sono loro più familiari.

In seguito, scelgono talvolta luoghi che conoscono meno, ma con i quali hanno un legame diretto, magari per il nome o il cognome ... Il luogo non è importante se vi ispira e vi consente di fare belle scoperte.

Migliaia di tematiche

L'amore per le cartoline non si limita a collezionare luoghi. Ci sono moltissime altre possibilità: mestieri di-

menticati, personalità famose, mezzi di trasporto, un'epoca particolare, cartoline scientifiche, culinarie o sportive, sta a voi trovare l'argomento con il quale avete maggiore affinità.

Cartoline di illustratori

Alcuni collezionisti hanno optato per un illustratore. Esistono molti grandi nomi, come Kirchner (sul quale potete leggere un articolo a pagina 16), Mucha, Peynet, ecc. le cui illustrazioni riprodotte sulle cartoline fanno la felicità degli appassionati. È ancora una volta una questione di sensibilità. Tocca a voi scegliere un tema che vi emozioni. Se scegliete un illustratore famoso, pensate anche al budget che può essere molto elevato, perché queste cartoline sono spesso state pubblicate con tirature molto limitate, il che le rende rare e quindi molto costose ...

Gli eventi

Molti collezionisti scelgono anche di legare la loro collezione a degli eventi particolari. Collezionano quindi biglietti di auguri o cartoline relative a concorsi o incidenti. Anche qui, le scelte sono ampie e non possiamo far altro che raccomandare di limitare fin dall'inizio il tema della vostra collezione in funzione delle vostre preferenze e del budget a vostra disposizione.

Gli stampatori

Più rari sono i collezionisti che si lanciano in questo settore, ma molti se ne interessano prima o poi quando si specializzeranno nella loro collezione.

Esiste una serie di piccoli stampatori che in passato ha pubblicato piccoli gioielli.

Il vantaggio di collezionare cartoline è che oltre a costituire un passatempo divertente, questi oggetti possono abbellire in modo splendido i vostri spazi interni! Più il tempo passa e più avrete voglia di saperne di più sulla vostra collezione e di completarla cercando le cartoline che vi mancano. Potrete trovarle grazie alle fiere e ovviamente grazie a Delcampe, che è il sito di cartoline più ricco del mondo!

Ora tocca a voi scegliere, tra le migliaia di possibilità, le cartoline che vi faranno sognare!

Nella pagina precedente

Cartolina incidente ferroviario a Namur nel 1929.

Cartolina a colori sul tema delle amicizie.

In questa pagina

Cartolina illustratore Mucha.

Cartolina Anversa 1860.

Qualche cifra su Delcampe

Più di 53 milioni di cartoline sono in vendita su Delcampe!

Più di 16 milioni di cartoline sono già state vendute su Delcampe.

Esistono 9269 categorie di cartoline





La femminilità nelle cartoline di Raphael Kirchner



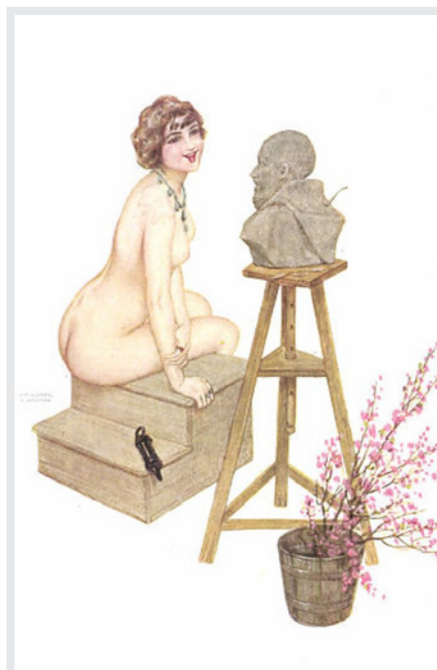
Contemporaneo di Alfons Mucha, anche Raphael Kirchner ha lasciato la sua impronta sul collezionismo di cartoline della Belle Époque. Le sue splendide donne sono ancora oggi la gioia dei collezionisti.

Raphael Kirchner nasce nel 1875 a Vienna, città dove studia prima di arrivare a Parigi nel 1900. Inizia a lavorare per alcuni periodici illustrati, tra cui "La vie parisienne". È in questo settore che realizzerà le prime serie di cartoline che descrivono l'arte di vivere giapponese. Le serie "Geisha" e "Mikado" sono apprezzatissime ancora oggi. Ma ciò che renderà famoso Kir-

chner è la sua capacità di andare sempre un po' oltre, con cartoline illustrate erotiche. "Le donne di Kirchner" sono sempre meno vestite... E il pubblico si appassiona! Kirchner partecipa anche a campagne pubblicitarie sia per il marchio di liquori Byrrh che per le profumerie Lubin.

Dopo il 1910, Kirchner parte alla conquista del mondo anglo-sas-

Cartolina Byrrh disegnata da Raphael Kirchner.
Cartolina Kirchner donna di profilo.



Cartolina Kirchner Ragazza in posa con un maiale.

Cartolina "Il modello irriverente" di Kirchner.

Cartolina "Il mare fiorito" di Kirchner.

Cartolina Kirchner 3 cartoline della serie 539.

Cartolina ballerina con corona, disegnata da Kirchner.

sone. Lascia Parigi e raggiunge Londra, prima di attraversare l'Atlantico e di arrivare a New York. Lavora in quella città dapprima come costumista e come illustratore nel settore teatrale. Tuttavia, ciò che sarà maggiormente ricordato di lui sono le "Girls" realizzate per la rivista Weekly.

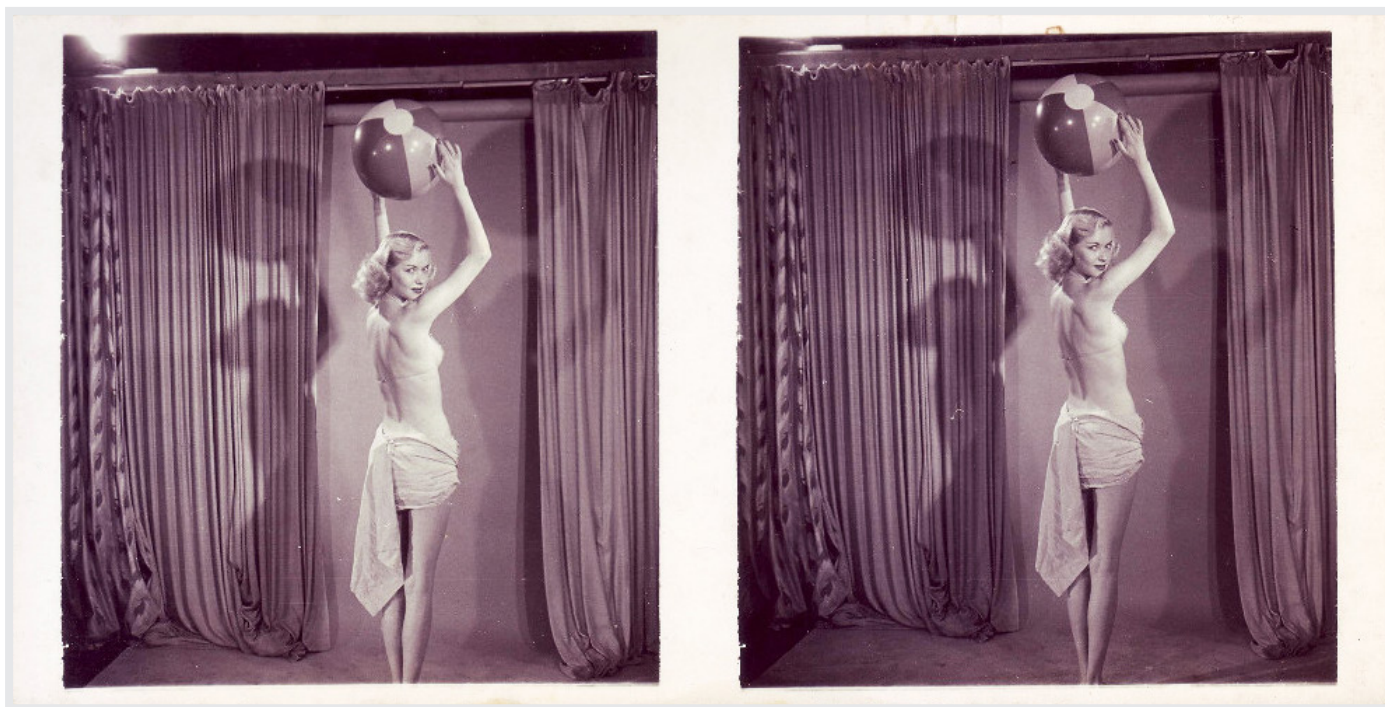
Il 2 agosto 1917 muore in seguito alle conseguenze di un'operazione di appendicite. Le sue donne, invece, rimarranno per sempre nella nostra mente!

Qualche cifra su Delcampe

Le cartoline più ricercate di Kirchner sono quella della serie "Vetrate"

Su Delcampe sono in vendita più di 3200 cartoline di Kirchner.

Sono già state vendute più di 5000 cartoline di Kirchner.



Fotografia

La stereoscopia: la conosci?



No, non è un paese, né una malattia, ma un insieme di tecniche messe in atto per riprodurre una percezione in rilievo di due immagini piane.



Qualche cifra su Delcampe

Più di 52.000 oggetti in vendita

Più di 20.000 oggetti venduti

Una delle foto più rare è un'antica foto di Cina venduta a 656 €

La stereoscopia è oggi molto popolare, anche se oggi il termine è sostituito con animazione 3D. Perché di questo si tratta! Mentre il cinema 3D è molto recente, la stereoscopia risale a molto prima delle recenti tecniche.

A Lilla, per esempio, è possibile osservare due disegni di Jacopo Chimenti realizzati nel XVI secolo da cui si percepisce il rilievo.

Subito dopo l'invenzione della fotografia venne l'idea di realizzare una foto in rilievo a partire da due immagini piane.

Il dispositivo stereoscopico

Nel 1849 venne realizzato il primo apparecchio stereoscopico chiamato «apparecchio stereo». La sua particolarità è quella di riunire le due camere separate da una parete mediana verticale. Sono molto rari perché all'epoca questo tipo di dispositivo non era prodotto in serie. Il primo dispositivo stereo ad essere veramente commercializzato risale al 1893. Questo è il Vérascope di Jules Richard.

Da quel momento in poi, le tecniche fotografiche si evolveranno nel corso dei decenni man mano che

queste macchine fotografiche creeranno sempre più illusioni.

Le foto stereo sono in voga!

Foto di monumenti famosi, personaggi o momenti storici, queste doppie foto sono oggi molto popolari tra i collezionisti. Devo dire che hanno un certo fascino! Beh, guarda qui!

Tre foto vendute a prezzo elevato nel 2019 su Delcampe

I collezionisti di vecchie fotografie non esitano a spendere molti soldi per aggiudicarsi le foto più rare. Lo si può vedere guardando gli oggetti già venduti. Tra questi, ecco tre che hanno raggiunto prezzi elevati per diversi motivi:

Nella pagina a sinistra

Foto stereoscopica donna con un pallone.

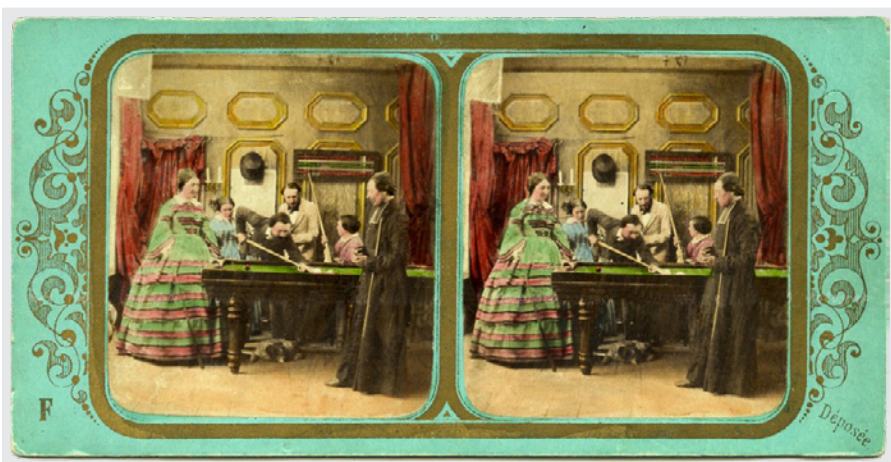
Macchina fotografica stereoscopica Gallus del 1918.

In questa pagina

Foto stereoscopica di Cina.

Foto stereoscopica, slitta trainata da cani.





La prima è un'immagine di una pagoda cinese della metà del XIX secolo. Data la distanza che separa la Cina dall'Europa, questa foto curata da Louis Le Grand era spettacolare all'epoca. E' stata venduta su Delcampe a circa 270€.

La seconda foto rappresenta una carrozza davanti al Louvre. Venduta a poco più di 225€, ha suscitato l'interesse dei collezionisti di monumenti storici o di Parigi. Molti di loro si sono battuti per ottenere questo quadro eccezionale.

Il terzo rappresenta il pittore Gabriel Loppé e la sua famiglia a Chamonix. Interessante per gli amanti del pittore, ma anche per i collezionisti di stereoscopia e di Chamonix. È anche una testimonianza di vita della metà del XIX secolo. Questa foto è stata venduta all'asta per 200€.

Non ci sono solo foto rare e costose. Altre foto vengono vendute a meno di un euro. Naturalmente, tutto dipende dai soggetti che scegliete! Volete ammirare queste immagini?

Ti interessa anche la stereoscopia? Molte immagini sono in vendita su Delcampe!

[CLICCA QUI](#)



Foto stereoscopica a colori.
Foto stereoscopica Fotografo New York City,
Underwood & Underwood Publishers.
Videoproiettore per stereoscopia.



1



2



3



Ditali, cosa stai collezionando?



Collezione di ditali da cucito in porcellana con fiori.
Antico ditale da cucito in argento.

Questo piccolo oggetto, il ditale, è molto antico, risale al Medioevo. Viene utilizzato per proteggere le dita della sarta o del sarto. La maggior parte dei ditali sono di metallo e sono impilabili. Ci sono anche ditali in avorio, porcellana o anche osso. Possono coprire tutta la mano o essere un semplice anello.

I collezionisti di ditali gestiscono la collezione in diversi modi. Alcuni raccolgono i vecchi ditali. In questo caso, saranno interessati a ditali in metallo o in avorio, non a ditali di porcellana decorati. Apprezzeranno le irregolarità nei contorni del ditale, segni di una probabile lavorazione artigianale, come si faceva per i ditali prima del 1800. Anche la dimensione dei ditali sembra essere un buon indicatore, perché i vecchi ditali non sono così larghi. Sembra proprio che le sarte dell'epoca avessero le dita più sottili di oggi! Naturalmente, saranno molto interessati a bellissimi scalpelli antichi e metalli nobili.

Altri collezionisti prediligono invece i ditali in porcellana. Questi sono più moderni e risalgono al massimo al XVIII secolo. Il budget per questa collezione è molto meno importante. Ci sono molti disegni, dipinti sui ditali o che modificano il loro aspetto. Il ditale pubblicitario è apparso nel XX secolo. Si trovano in diverse collezioni.

Se anche voi volete iniziare una collezione di ditali, non esitate a limitare il vostro soggetto perché ci sono migliaia di modelli e stili diversi!

Scopriteli su Delcampe!

[CLICCA QUI](#)



Qualche cifra su Delcampe

Più di 3600 ditali da cucito sono in vendita su Delcampe

Sono già stati venduti più di 3100 oggetti

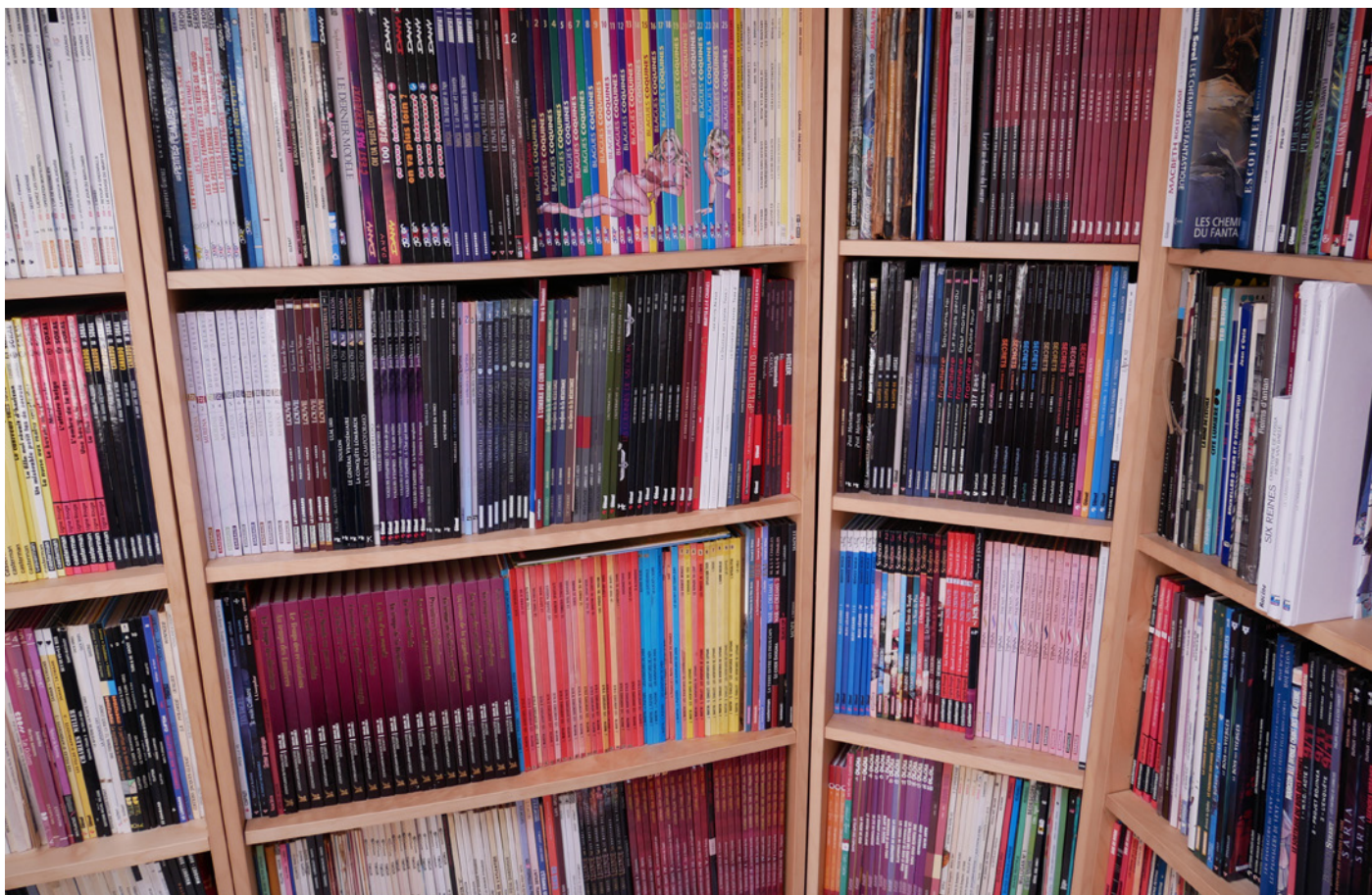


Ditale da cucito in oro
Collezione ditali da cucito in porcellana con temi di animali

Ditale in argento

Ditale da cucito con elefante e pietre incastonate

Antico ditale da cucito, anello.



Edizione originale o no?

Avete sentito che un'edizione originale di Hergé è stata venduta a più di 10.000 euro a un'asta? ... Che sogno! Ma prima di proporre gli album di fumetti su Delcampe o ad un'asta è importante sapere se quella che avete davanti è davvero un'edizione originale...

Che cosa indica il termine "edizione originale"?

La definizione "edizione originale" si applica alla prima stampa di un album. Nel caso di Tintin, il numero di edizioni non si conta nemmeno più, perché ce ne sono davvero tantissime! Quando viene pubblicato un album di fumetti, la prima tiratura (prima edizione) è stabilita dall'editore in funzione delle informazioni raccolte dai commerciali

nei diversi punti vendita (librerie, supermercati, ecc.). La tiratura, secondo l'album e il successo sperato, va in generale dalle 3000 alle diverse centinaia di migliaia di copie. È evidente che il numero 1 di una nuova serie disegnata e sceneggiata da sconosciuti non avrà la stessa tiratura di un nuovo album di Asterix!

Ma torniamo alle nostre edizioni originali. Molti collezionisti di fu-

metti non si accontentano di acquistare una copia di un albo di fumetti al supermercato vicino a casa. Vogliono l'edizione originale e sono pronti a pagare. Ma lo faranno solo se l'albo in questione è in ottimo stato. Per esempio, l'edizione originale di un album di Tintin in pessimo stato (molto rovinata, con pagine strappate) potrà essere venduta a pochi euro, mentre nuova ne varrebbe 10.000!

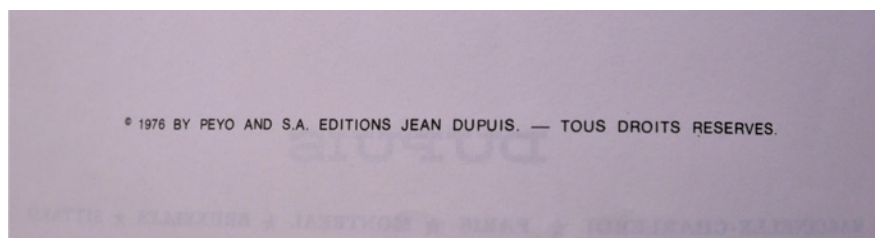
Alcuni suggerimenti per riconoscere un'edizione originale

Per capire se siete o meno di fronte a un'edizione originale, il criterio più semplice è quello di guardare il copyright dell'album. In genere lo trovate alla pagina 2 o alla fine dell'albo. Riporta i dati della casa editrice e il numero ISBN, che è un codice unico identificativo di ogni album. Può essere considerato come un numero nazionale. C'è anche il deposito legale e quasi sempre, il numero dell'edizione. Se trovate scritto "prima edizione", questa è per voi una buona notizia!

Oggi, le case editrici che hanno ben compreso l'interesse dei collezionisti lo indicano sempre, ma in passato non era così. Per gli albi più vecchi, il copyright indica però l'anno di stampa. Prendiamo l'esempio dell'albo "Le lutin du bois aux roches". La data indicata nel copyright è il 1976. Cercando su Internet, troverete subito che l'albo è stato pubblicato nel 1956. È evidente che non vi trovate davanti alla prima edizione.

Volete sapere cosa valgono queste edizioni o avete voglia di avere maggiori informazioni su ciò che esiste?

Vi sarà d'aiuto il catalogo BDM, che viene aggiornato ogni anno. Tuttavia, come nel caso di molti altri cataloghi, tende a gonfiare i prezzi. Un sito di vendite come Delcampe vi permetterà facilmente di avere un'idea più realista della quotazione; quando guardate gli oggetti venduti potrete identificare con facilità un fumetto dello stesso tipo del vostro e vedere a quanto è stato realmente venduto.



Copyright del fumetto "Miss Charity", 1a edizione, Editions rue de Sèvres.

Copyright del fumetto "Le lutin du bois aux roches", edizioni Dupuis.

Copyright del fumetto "Ma fille, Mon enfant", 1a edizione, Editions Bamboo.



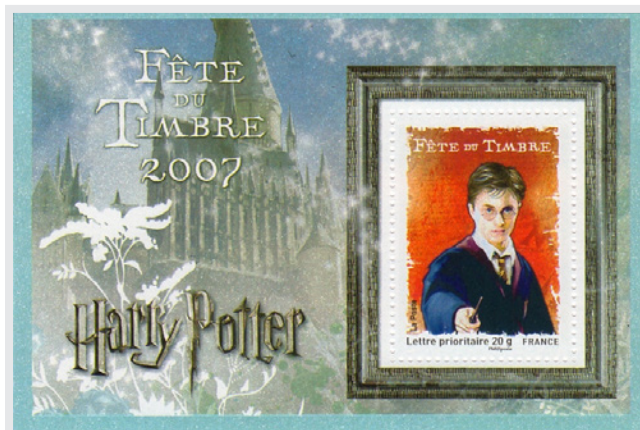
Dieci esempi di collezioni incrociate grazie alla filatelia

Si sente dire talvolta che la filatelia è una passione “polverosa”, che non interessa più nessuno. Noi di Delcampe siamo particolarmente ben posizionati per sapere che è falso! E mi spingerò un po' oltre dicendo che numerose collezioni moderne derivano dalla filatelia.

Eh sì, i comitati filatelici sono furbi e hanno capito ormai da molto tempo che interessare solo il pubblico dei filatelisti è molto riduttivo. Ecco perché sono stati emessi diversi francobolli da collezione legati a tematiche separate, anch'esse oggetto di collezione.

Filatelia e cinema

Alcuni grandi film hanno i loro francobolli, come Harry Potter o Star Wars, per esempio! Ma non sono certo gli unici. Non si contano nemmeno più le locandine di film o gli attori promossi dalla filatelia.



Filatelia e fumetto

È ormai da tempo che i personaggi dei fumetti sono rappresentati sui francobolli. Non per niente, in Francia la giornata del francobollo ha celebrato questa tematica più volte.



Filatelia e videogiochi

Anche i personaggi emblematici dei videogiochi fanno parte delle collezioni dei filatelisti. Da Mario Bros a Lara Croft, passando per il retrogaming, ecco un tipo di collezione molto moderna collegata a una nettamente più classica.



Filatelia e musica

Che sia classica o moderna, anche i compositori e gli interpreti si sono inseriti nei raccoglitori dei filatelisti! Una collezione sulla musica nella filatelia può raggiungere dimensioni importanti, perché la scelta è davvero ampia.



Filatelia e sport

Tutte le grandi competizioni sportive internazionali hanno i loro francobolli; ci sono addirittura delle associazioni filateliche che si sono specializzate in questa tematica! Siete amanti del calcio, del rugby, del ciclismo o dei Giochi olimpici? Non avrete che l'imbarazzo della scelta!



Nella pagina a sinistra

Gran Bretagna 2019, francobolli Star Wars.

Francia 2007, blocco foglietto Harry Potter emesso in occasione della Giornata del Francobollo.

In questa pagina

Francia 2003, francobolli Lucky Luke emessi in occasione della Giornata del Francobollo.

Irlanda 2016, insieme di francobolli sul tema del retrogaming.

Germania 1926, francobollo con l'effigie del compositore Beethoven.

USA 2007, francobollo con l'effigie di Ella Fitzgerald.

Russia 1935, francobollo celebrativo del tennis.

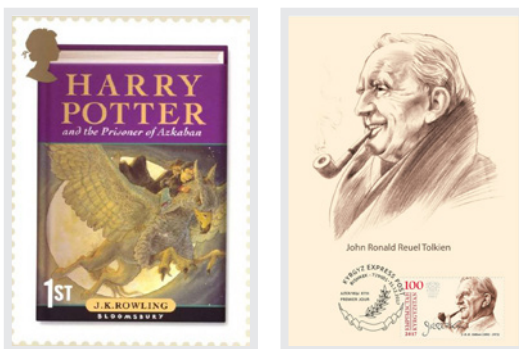
Filatelia e natura

Collezionate fiori, funghi o animali? La filatelia ha qualche bel francobollo da proporre anche a voi!



Filatelia e letteratura

Anche buona parte degli autori classici e delle opere più famose ha avuto diritto ai suoi francobolli.



Filatelia e opere di beneficenza

Da moltissimo tempo la filatelia è un vettore di fondi per le buone cause. Molte di queste sono rappresentate dalla filatelia per raccogliere fondi; la Croce Rossa per esempio è molto ricercata. D'altronde, esiste un'associazione filatelica su questo argomento.



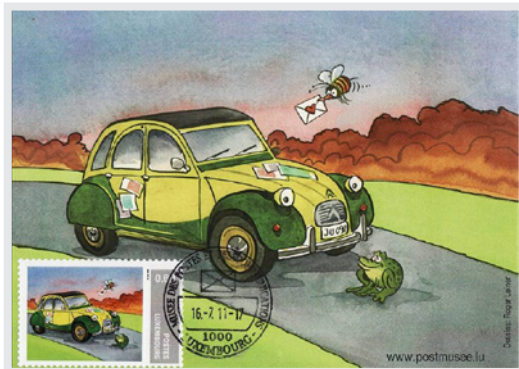
Filatelia e arti plastiche

Non si contano nemmeno più le statue, i quadri o le opere di design rappresentate in filatelia! Vi aspettano grandi sorprese! Per rendersene conto, basta consultare la rubrica L'Arte nei Francobolli del Delcampe Magazine Filatelia per rendersene conto!



Filatelia e mezzi di trasporto

Siete collezionisti di treni, automobili, barche? Sarete più che viziati dalla filatelia!



Cina 1964, francobollo peonia.
 Belgio 1962; francobollo Europa albero.
 Gran Bretagna 2007, francobollo "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban".
 Kirghizistan 2017, cartolina maximum Tolkien, annullo del 31/12/2017.
 Lussemburgo 2017, cartolina maximum 2 CV, annullo del 7/11/2017.
 Francia 2009, blocco Croce Rossa.
 Repubblica Centrafricana 2017, foglietto di francobolli emessi in occasione dei 165 anni di Van Gogh.

E l'elenco è lungi dall'essere completo! Qualunque sia l'oggetto della vostra collezione, è facile scommettere che ci sarà almeno un francobollo che susciterà il vostro interesse!

Trova la **perla rara** tra oltre **80 milioni di** **oggetti di collezionismo!**



Con oltre **1,2 milioni di utenti registrati**, Delcampe è il luogo preferito dai collezionisti, da oltre **20 anni**.

Sia che collezioni **francobolli, cartoline, monete o qualsiasi altra cosa**, Delcampe è fatto per te.

L'iscrizione è gratuita. Gli acquirenti non pagano commissioni a Delcampe. E le nostre tariffe di vendita sono le più basse sul mercato.

Unisciti a noi per dare una nuova dimensione alla tua collezione!

20 Years **delcampe**

La più grande piattaforma per i collezionisti

www.delcampe.net



Quando l'imperatore Traiano utilizzava le monete per fare propaganda



Le monete antiche, romane o di altri popoli, hanno spesso una storia particolare. Durante il regno dell'imperatore Traiano servivano anche come strumenti di propaganda. In questo articolo dedicato alla numismatica ci è venuta voglia di parlarvi di aurei, sesterzi e altre monete d'oro o d'argento che permisero di veicolare dei messaggi alla popolazione.

I messaggi alla popolazione sulle monete

Traiano è uno degli imperatori che ha fatto coniare più monete. Una delle ragioni che spiegano questo fenomeno è la svalutazione del 107 d.C.. A quell'epoca, Traiano riduce la purezza dell'argento del denario e questo gli consente di farne coniare molti di più.

Traiano utilizza la moneta come strumento di propaganda. Le prime monete che fa coniare sono dell'inizio del suo regno. Il messaggio che riportano è che Traiano ha ricevuto il potere dal

Senato.

Nel 103, Traiano riceve il titolo di "migliore e più nobile dei principi". L'appellativo figurerà, a partire da allora, sulle nuove monete coniate dall'impero.

Quando nel 105 annette l'Arabia Petrea, le monete indicheranno "Arabia acquisita", affinché la popolazione sia consapevole dell'estensione del territorio dell'Impero. Utilizza la stessa procedura per le monete dal 116 al 117, quando vengono annesse la Mesopotamia e l'Armenia.

Laurent Schmitt di www.cgb.fr,

ha pubblicato nell'aprile del 2014 un eccellente studio su Traiano. Traiano porta sulla spalla sinistra un'egida. Anche la pelle di capra che gli copre le spalle è un simbolo di propaganda. Bisogna sapere che l'egida era spesso ornata da un viso di Medusa. Per chi non lo sapesse, la Medusa aveva il potere di pietrificare all'istante tutti coloro che incrociavano il suo sguardo. Portare l'egida e ornarne le monete è un modo per esprimere la propria invulnerabilità nei confronti dei nemici. È il caso di un aureo del 104, periodo durante il quale Traiano e l'esercito romano sono nel mezzo delle guerre per la conquista della Dacia. La moneta diviene quindi il simbolo della vittoria imminente dell'invulnerabile imperatore Traiano su Decebal, re dei Daci.

Chi è l'imperatore Traiano?

Marcus Ulpius Traianus è nato il 18 settembre del 53. Intorno all'anno 75, si sposa con Pompeia Plotina, che avrà molta influenza sulle decisioni politiche dell'imperatore.

Si fa conoscere sotto il regno di Domiziano della dinastia dei Flavi (figlio di Vespasiano). Traiano intraprende la carriera politica e quella militare.

Quando Domiziano viene assassinato nel 96 senza lasciare successori, arriva al trono Nerva, un senatore di 65 anni, età molto avanzata per l'epoca. Nemmeno lui ha successori.

In quel periodo, Traiano è governatore della Germania. In nome dell'imperatore, doma numerose sommosse ed è molto apprezzato dai suoi uomini. Viene così nominato successore di Nerva. Il Senato si divide tra lui e Marcus Nigrinus, generale di Domiziano, pluridecorato governa-

tore della Siria, ma che non può vantare le nobili ascendenze di Traiano.

Nerva sceglie Traiano, che adotta nel 97. Ed è lui che diventa Caesar nel 98. Non arriva però subito a Roma. Al contrario, rimane ancora due anni in Germania per consolidare la pace in quelle terre.

Al suo arrivo a Roma nel 99, Traiano compie un gesto forte nei confronti del Senato: promette che nessun senatore potrà essere condannato a morte senza processo. Si tratta di una novità, perché molti imperatori in passato non avevano provato alcun imbarazzo nell'adottare quella procedura.

Traiano sarà conosciuto come imperatore conquistatore. Parteciperà alle guerre daciche che daranno prestigio e importanti risorse all'Impero. Annette anche l'Arabia Petrea. Alla fine del suo regno, annette l'Armenia e la Mesopotamia.

Oltre alle annessioni, Traiano ha fatto molto per la costruzione di Roma. Ha lavorato per il miglioramento della rete stradale, costruito o ampliato diversi grandi porti, acquedotti, terme e il Foro. È stato anche apprezzato per la sua politica sociale, molto influenzata dalla moglie Plotina. Si sono presi cura dei più poveri e hanno reso più equa la fiscalità a Roma.

Traiano resterà nelle memoria dei Romani come uno dei migliori imperatori che vi siano stati. Quando muore, nel 117, in seguito a un attacco apoplettico, il nipote e figlio adottivo Adriano viene consacrato imperatore. Fin dall'ascesa al trono, Adriano lavora per il trionfo postumo di Traiano e il Senato eleva quest'ultimo a rango divino.

Qualche cifra su Delcampe

20.000 monete antiche in vendita.

15.000 monete già vendute.

15.000 monete romane in vendita

Monete antiche a partire da € 1



Nella pagina precedente

Aureo Traiano laureato.

Faccia di un dupondio con la scritta «Senatus Populusque Romanus».

Faccia di un sesterzio con la scritta «optimissi principii».

In questa pagina

Dupondio di Traiano con l'egida.

Denario con l'effigie di Plotina.



Antichi mestieri?

Scoprili con le cartoline!

Gli sviluppi tecnologici hanno suonato la campana a morto per molte professioni. Arrotonno, banditore o accenditore sono alcuni di questi. La cartofilia ci permette di riconnetterci con questi lavori dimenticati eseguiti da artigiani di talento. Scopriamo grazie alle cartoline questi mestieri di un tempo.



Accenditore di lampioni

È un lavoro che oggi non esiste più, ma che ha avuto il suo apice alla fine del XVIII secolo e all'inizio del XIX. Quando Saint-Exupéry raffigura questo sorprendente personaggio nel quinto pianeta del suo libro «Il Piccolo Principe», scrive poeticamente: «Quando accende il suo lampione è come se stesse dando alla luce un'altra stella o un fiore. Quando spegne il suo lampione, mette a dormire il fiore

o la stella. È un'occupazione molto bella. È davvero utile perché è carina.» La figura di accenditore o accendino stradale apparve durante la rivoluzione industriale alla fine del XVII secolo. La funzione era inizialmente quella di accendere le lanterne con le candele. I lampioni, in senso stretto, apparvero a Parigi nel 1766, un secolo dopo, inventati dall'abate Matherot de Preigny e dal signor Bourgeois de Châteaublanc. All'inizio, l'illumina-

zione dei lampioni era a petrolio, prima di passare all'illuminazione a gas intorno al 1820.

Il lavoro di accendino stradale, anche se impegnativo perché soggetto a maltempo e senza tregua, è in genere un'attività complementare. Infatti, i tour, all'alba e al tramonto, non occupano un giorno intero.

Questo vecchio mestiere non c'è più con l'avvento dell'illuminazione elettrica. Già nel 1878, in occasione dell'Esposizione Universale di Parigi, diversi siti ricevettero questo nuovo tipo di illuminazione, che gradualmente prese il posto degli accendini a gas e quindi dei lampioni. Il mestiere è stato definitivamente abbandonato nella prima metà del ventesimo secolo.

Lo zoccolaio

Fino al secolo scorso non era raro, in campagna, indossare gli zoccoli. Prima dell'introduzione delle macchine per la rifilatura degli zoccoli, a partire dal 1919, un ar-

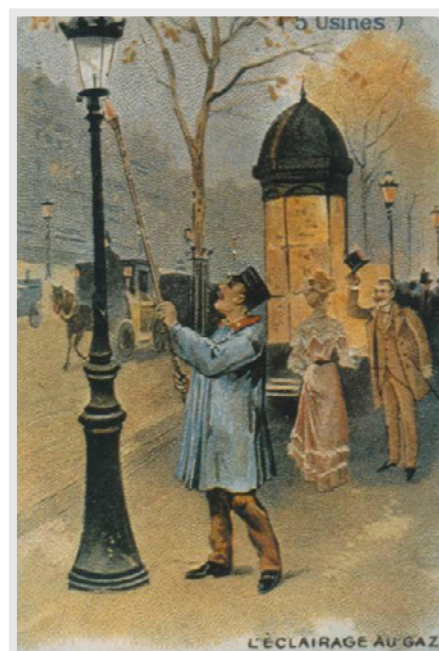
tigiano svolgeva questo compito. Lo chiamavano «il fabbricatore di zoccoli».

Ci sono due tipi di zoccoli: gli alianti (fanno la forma esterna) e gli scavatori (fanno lo scavo all'interno).

Lo zoccolaio inizia tagliando il legno in tronchi delle dimensioni previste per lo zoccolo. Poi, armato di un'ascia, taglia il legno a forma di zoccolo, che affina a forma di zoccolo. In seguito, l'escavatore si assicurerà che lo zoccolo sia scavato senza essere danneggiato.

Quando un paio di zoccoli viene indossato regolarmente, si consuma in un massimo di due mesi. Per farle durare più a lungo, le soles erano spesso rinforzate.

Attualmente, ci sono ancora alcuni artigiani di zoccoli, ma è un mestiere che sta morendo da quando gli zoccoli sono stati sostituiti dalle scarpe.



Nella pagina precedente

Cartolina espositore di orsi nell'Ariège.

Cartolina lampioniaio.

In questa pagina

Cartolina illustrazione lampioniaio.

Cartolina zoccolaio.

Cartolina famiglia di zoccolai.



1



Cartolina arrotino ambulante.
Cartolina espositore di orsi dei Pirenei.
Cartolina stagnino e arrotino al villaggio

L'arrotino

È una professione molto antica. Si dice che risalgia al XIV secolo. Il lavoro dell'arrotino o dello smerigliatore consiste nell'affilare coltelli, forbici o pugnali con la mola. L'arrotino viaggia di villaggio in villaggio con la sua attrezzatura per affilare utensili affilati.

Portando la mola sulla schiena all'inizio, passerà poi alla carriola e poi al carrello per facilitare i suoi spostamenti.

La corporazione degli arrotini è riconosciuta nel 15° secolo. Qualche anno dopo, si unirà alla corporazione dei coltellinai. La loro patrona è Santa Caterina.

La professione di arrotino di coltelli vivrà fino al XX secolo. Sarà anche una vittima collaterale del progresso perché i coltelli sono fatti di acciaio di migliore qualità, non richiedono più un'affilatura regolare.

Non si sente più il loro grido e il rumore del metallo sulla macina che animava i villaggi durante il loro passaggio.

L'addestratore d'orsi

Un mestiere a cui si fa cenno già nel Medioevo, l'addestratore d'orsi ha spopolato nel XIX secolo. Lo spettacolo, che rientrava nell'intrattenimento itinerante, consisteva nel presentare uno show insieme a un orso nella piazza del villaggio.

La sua origine viene, come è facile intuire, dalle montagne. Quando un orso adulto veniva ucciso, non era raro che gli esseri umani si affezionassero ai cuccioli e sviluppassero un forte rapporto con loro. È così che si è sviluppata la professione di addestratore d'orso. C'era anche una scuola per addestratori di orsi ad Ariege. La reputazione era tale che alcuni addestratori trovassero fortuna in America. Ma questo tipo di attività non era appannaggio soltanto della Francia: si sviluppò anche in Italia, in Germania o nei paesi balcanici, per la gioia degli abitanti dei villaggi che hanno sempre provato meraviglia per questi animali selvatici, spaventosi e ben addestrati.



Il banditore o strillone

Antesignano dei mass-media, la funzione del banditore è molto antica. In realtà, risale all'epoca romana. Il suo compito era quello di attraversare le piazze delle città per trasmettere oralmente informazioni grazie al suo grido: "Avviso alla popolazione". Spesso precedendo il suo annuncio con qualche battito di tamburo, veniva anche chiamato il tamburino di città. La funzione di tamburino di città era spesso assunta dall'ufficiale cittadino, se sapeva leggere, e la sua diffusione fu facilitata dall'apparizione della bicicletta. I tamburi della città hanno officiato in alcuni villaggi fino agli anni '50, diffondendo informazioni da un luogo all'altro!

Il cacciatore d'ostriche

Fin dall'antichità romana, le ostriche sono state tra i piatti più apprezzati dall'uomo. Poiché queste ostriche provenivano dalla Gallia, per poter arrivare fresche a Roma, era necessario che potessero essere conservate in cisterne alimentate con acqua di mare. Già nel I secolo a.C., il romano Sergius Orata lanciò la prima coltura di ostriche per facilitare l'approvvigionamento. Tuttavia, questa pratica fu abbandonata nel V secolo quando i barbari invasero l'Impero Romano. In Francia si è a lungo creduto che le ostriche fossero inesauribili. Solo a metà del XIX secolo furono create nuove ostriche per tenerle fuori dalla portata dei cacciatori. A lavorare in

questo settore sono spesso le donne, le famose ostricoltrici che indossano scarpe larghe per ridurre la pressione del loro peso. La professione è stata abbandonata negli anni '80 perché l'allevamento di ostriche non è più praticato sul terreno.

Cartolina allevatori di ostriche ad Arcachon.
Cartolina Tamburino.



Qualche cifra su Delcampe

Più di 119.000 cartoline sono in vendita in questa categoria.

La cartolina più cara venduta in questa categoria rappresenta un arrotino.

Quest'anno, la cartolina venduta al prezzo più alto raffigura un cacciatore di tassi.



Collezionare Barbie

Avendo appena festeggiato il suo sessantesimo compleanno, Barbie si è fatta un lifting, apparendo per la prima volta sul grande schermo interpretata da un'attrice! Quindi aveva perfettamente senso dedicare un articolo alla bambola più famosa del mondo.



Commercializzata dal 1959 dalla ditta Mattel, Barbie ha sedotto miliardi di bambine. Avendo praticato migliaia di mestieri, possedendo abiti di grandi stilisti o rappresentando personaggi famosi, ci sono diversi modi per collezionare Barbie!

La storia di Barbie inizia con un plagio. Nel 1945, Harold Matson ed Elliot Handler fondarono la Mattel, un'azienda produttrice di giocattoli. Nel 1956, mentre la famiglia Handler è in vacanza in Svizzera, Barbara, la figlia della coppia, chiede una bambola, la Bild Lili. Questa bambola tedesca è adulta e la bambina adora questo giocattolo. Questa bambola ha ispirato Mattel a crearne una sua, che hanno chiamato Barbie, abbreviazione di Barbara, in omaggio alla figlia degli Handlers.

Gruppo di Barbie. - Barbie 1962. - Ken 1961.



È il 9 marzo 1959 che la Mattel presenta Barbie alla Fiera Internazionale del Giocattolo Americana di New York. Il successo è lì ed è solo l'inizio!

L'azienda tedesca ha cercato di far valere i suoi diritti ma di fronte al colosso Mattel ha finito per accettare una proposta finanziaria e qualche anno dopo è fallita.

Se la prima Barbie indossa un costume da bagno bianco e nero, per adattarsi meglio ai primi televisori che non hanno ancora il colore, molto rapidamente Mattel capirà tutto il potenziale dei prodotti derivati dalla bambola. I vestiti danno infinite possibilità. Barbie può essere bionda, bruna o rossa (dal 1961). Ken, il fidanzato di Barbie, appare anche lui nel 1961. Ha questo nome in riferimento a Kenneth, il fratello di Barbara Handler. Nel 1964, aggiungiamo Skipper, la sorellina di Barbie tra le bambole. E nel 1970, Christie, la prima Barbie nera.

Da lì, tutto è possibile! Barbie etniche (giapponesi, indiane...), edizioni limitate natalizie (dal 1986), Barbie con



Barbie etnica. - Barbie Holliday Doll. - Barbie Dorothy del Mago di Oz
Barbie Wonder Woman.



personalità (Lady Gaga, Marilyn Monroe o Cindy Lauper...) o anche principesse e regine (Maria Antonietta, Lady Diana...) o Barbie vestite da grandi stilisti (Givenchy, Dior, Versace...).

Barbie vive al passo con i tempi. Le nuove bambole si allontanano dalla donna perfetta con il seno grande e la vita sottile. Alla lista è stata aggiunta una Barbie «Curvy» carnosa, una Barbie non generica e una bambola con la vitiligine che è stata presentata nel dicembre 2019.

Non c'è dubbio che la bambola che fa sognare la sua terza generazione di bambini ha ancora molti anni da vivere. Anche se le vendite tendono a diminuire a fronte di concorrenti più economici, Barbie rimane leader nel suo mercato. Oltre alle bambole, ci sono molti altri prodotti per le bambine: dai DVD ai cuscini, ai caschi da bicicletta, ai salvadanai e alle magliette, la Mattel ha sfruttato appieno le incredibili opportunità offerte dalla bambola con il sorriso angelico!

Scoprite le Barbie in vendita su Delcampe!

[CLICCA QUI](#)

Barbie Audrey Hepburn.

Barbie Marilyn Monroe.

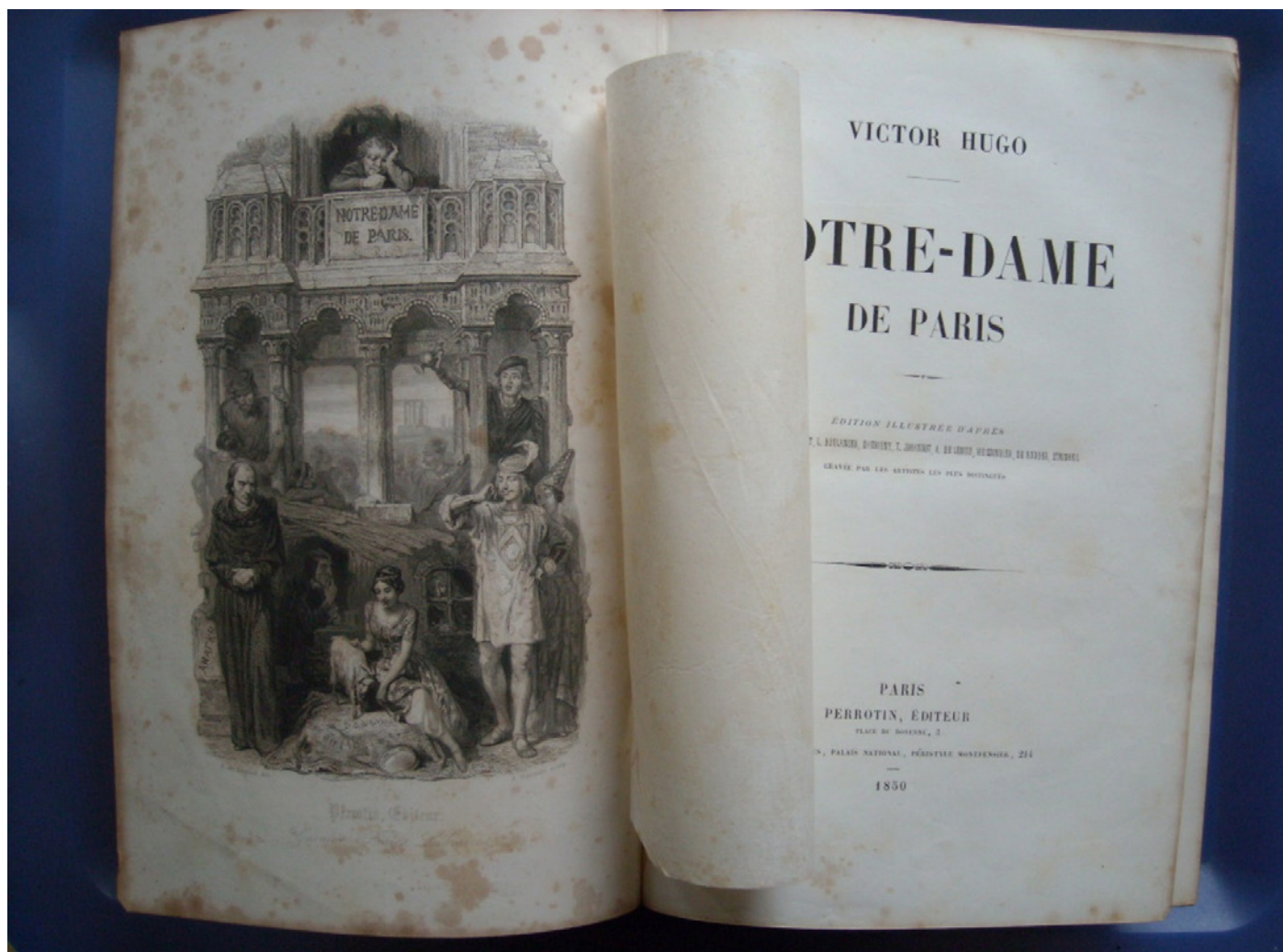
Barbie e Ken Priscilla e Elvis Presley.

Qualche cifra su Delcampe

Più di 2000 oggetti Barbie sono in vendita su Delcampe

La Barbie più cara venduta su Delcampe è una Barbie degli anni '60.

Nel 1964, la Mattel ha creato un gioco di società chiamato "Barbie reginetta del ballo"!



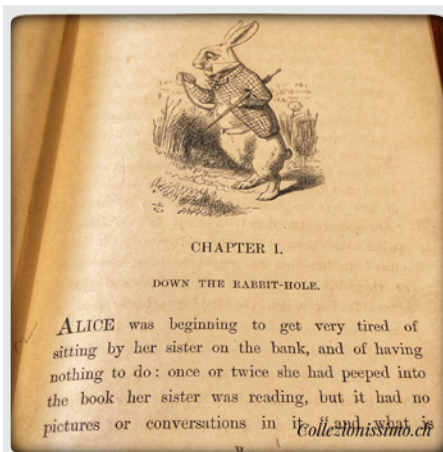
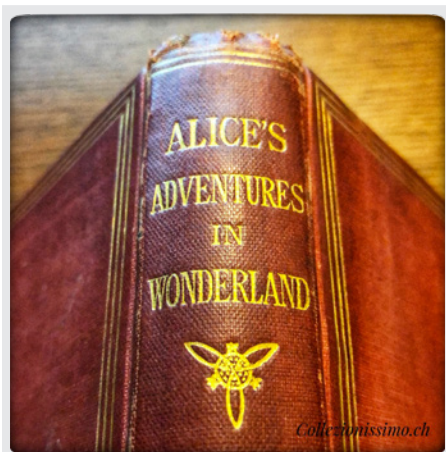
Le edizioni originali dei classici



Li abbiamo probabilmente letti in formato tascabile sui banchi di scuola, ma non è la stessa cosa! Una vecchia edizione originale darà un tocco di fascino in più alla lettura dei vostri classici: i bibliofili sono unanimi su questo punto. E poi, come sarà bella la vostra biblioteca arricchita con i libri di una volta! In questo articolo cercheremo di farvi venir voglia di riscoprire i vostri classici preferiti!

Notre-Dame de Paris edizione del 1850, incisione e frontespizio.

Rilegatura dell'edizione del 1850 di Notre Dame de Paris - Edizioni Perrotin.



Alice nel paese delle meraviglie

"Alice's Adventures in Wonderland" viene pubblicato per la prima volta nel 1865. Scritto da Lewis Carroll, il cui vero nome era Charles Ludwig Dodgson, questo romanzo racconta la storia di Alice (personaggio ispirato alla figlia di Lewis Carroll che aveva lo stesso nome) alla scoperta di un mondo fantastico nel quale vivrà avventure incredibili.

Oggi l'edizione originale in buono stato del libro di Lewis Carroll ha ampiamente superato il valore di un milione di euro, (l'ultima copia rivenduta nel 1998 ha raggiunto il prezzo di 1,5 milioni), ma esistono numerose vecchie versioni di ottima qualità. Vi presentiamo qui un'edizione del 1872, pubblicata cioè 7 anni dopo la prima. Venduta su Delcampe al prezzo di 550 CHF lo scorso anno, oggi rende felice il bibliofilo che la possiede, che ne apprezzerà certamente le belle incisioni e la gradevole copertina in pelle.

Amleto

Un altro classico della letteratura inglese! Amleto è una delle più famose tragedie di Shakespeare. Il testo della pièce fu pubblicato per la prima volta nel 1603. Amleto racconta la storia di un principe danese il cui padre assassinato gli appare in sogno per spingerlo alla vendetta. Per farlo, Amleto finge di essere folle.

La tragedia di Shakespeare trae ispirazione da una leggenda danese, la storia di Amleth, che assomiglia a quella dell'autore inglese. Nello stesso periodo, per altro, anche il francese François de Belleforest adatta la leggenda danese per il teatro. Anche se la Storia l'ha un po' dimenticato, questo racconto lo porta al successo.

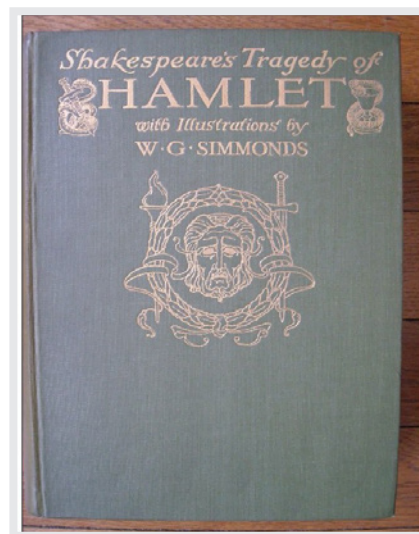
L'edizione originale di Shakespeare fu pubblicata dai librai Nicholas Ling e John Trundell. Ovviamente, questo libro oggi è introvabile. Noi desideriamo presentarvi una versione risalente all'inizio del XX° secolo illustrata da W.G. Simmonds che è stata venduta su Delcampe al prezzo di € 20. L'acquirente può

Qualche cifra su Delcampe

Nella categoria libri, fumetti e riviste ci sono più di 2 milioni di oggetti da scoprire.

Gli oggetti più ricercati sono i libri antichi e le edizioni originali dei fumetti.

Su Delcampe sono già stati venduti più di 540.000 opere letterarie.



Parte di Alice nel paese delle meraviglie, edizione del 1872.

Prima pagina del romanzo "Alice nel paese delle meraviglie" con un'incisione del Bianconiglio, edizione del 1872.

Incisione a colori contenuta nell'edizione di Amleto illustrata da W.G. Simmonds.

Rilegatura di questa edizione dell'Amleto risalente all'inizio del XX secolo.

godere di una bella edizione in pelle con interessanti illustrazioni della tragedia.

Notre-Dame de Paris

Sapete che Victor Hugo ha tradotto in francese buona parte dell'opera di Shakespeare? Un ottimo collegamento per presentare un altro classico della letteratura, Notre-Dame de Paris. Il romanzo di Victor Hugo viene pubblicato nel 1831 dall'editore Charles Gosselin in una versione abbreviata. Sarà necessario attendere l'anno successivo per leggere la prima versione integrale nell'edizione di Eugène Renduel.

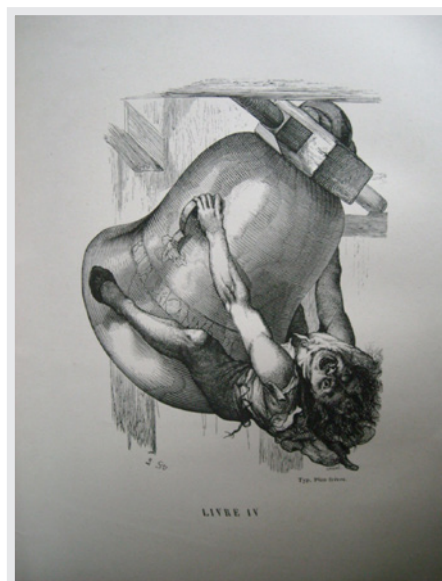
La storia di Notre-Dame de Paris ci porta a Parigi nel 1482, nella vita del campanaro della più famosa cattedrale francese, Quasimodo, ma anche in quella degli zingari e quindi della bella Esmeralda che si uniscono alla Corte dei Miracoli. Anche in questo caso, la bella edizione che abbiamo trovato su Delcampe non è quella originale, ma una riedizione del 1850 pubblicata da Perrotin. Il celebre romanzo di Victor Hugo è illustrato da magnifiche incisioni su legno che animano la lettura! Questo romanzo è stato venduto su Delcampe a € 45.



Un bon petit diable

I romanzi della contessa di Ségur sono ormai dei classici per l'infanzia nei paesi di lingua francese, dove quasi tutti hanno letto "Un bon petit diable". Pubblicato tra il 1864 e il 1865 come feuilleton, il romanzo uscì per la prima volta in versione integrale da Hachette nel 1865.

La storia comincia nel 1842 con Madame Mac'Miche, avara vedova scozzese che ha accolto il nipote Charles (e soprattutto la sua eredità)! Ma Charles non si lascia ingannare e diventa maestro nell'arte di giocare brutti scherzi! La versione che vogliamo presentarvi qui risale al 1938. Si tratta di una bella versione cartonata e illustrata, venduta su Delcampe a € 30. Per le edizioni originali, tenete in considerazione che il prezzo può anche triplicare.



Incisioni raffiguranti Quasimodo nell'edizione del 1850 di Notre Dame de Paris.

Rilegatura dell'edizione del 1938 di "Un bon petit diable" della contessa di Ségur.

Trova la **perla rara** tra oltre **80 milioni di** **oggetti di collezionismo!**



Con oltre **1,2 milioni di utenti registrati**, Delcampe è il luogo preferito dai collezionisti, da oltre **20 anni**.

Sia che collezioni **francobolli, cartoline, monete, miniature, foto, cose antiche...** Delcampe è fatto per te.

L'iscrizione è gratuita. Gli acquirenti non pagano commissioni a Delcampe. E le nostre tariffe di vendita sono le più basse sul mercato.

Unisciti a noi per dare una nuova dimensione alla tua collezione!



La più grande piattaforma per i collezionisti

www.delcampe.net